



Verbale della 5^a Commissione Consiliare Permanente - Seduta del 20 giugno 2018

Il giorno 20 giugno 2018 alle ore 10.00 si riunisce, presso la Sala Placido Martini, la 5^a Commissione Consiliare Permanente, regolarmente convocata con avviso prot. CMRC-2018-0102839 del 18/06/2018 con il seguente ordine dei lavori:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Audizione della Consigliera Delegata all'Edilizia Scolastica T.M Zotta, del Direttore VIII Dip.to Ing. G. Esposito e del Ragioniere Capo Dott. Marco Iacobucci su:
- Programmazione del Bilancio di Previsione 2018-2020 in relazione alle previsioni riguardanti l'Edilizia Scolastica;
3. Audizione della Consigliera Delegata all'Edilizia Scolastica T.M. Zotta e del Direttore VIII Dip.to Ing. G. Esposito su:
- D.D. R.U. 2455 del 14/06/2018 "D.G.R. n. 201 del 24/04/2018 – Avviso pubblico per la selezione di interventi di edilizia scolastica per la formazione del Piano Regionale triennale 2018-2020 e dei Piani Annuali di edilizia scolastica di cui al Decreto Interministeriale n. 47/2018 – Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica per il miglioramento sismico del Liceo "Caravillani" di P.zza Risorgimento 46/B – Roma";
- D.D. R.U. 2456 del 14/06/2018 "D.G.R. n. 201 del 24/04/2018 – Avviso pubblico per la selezione di interventi di edilizia scolastica per la formazione del Piano Regionale triennale 2018-2020 e dei Piani Annuali di edilizia scolastica di cui al Decreto Interministeriale n. 47/2018 - Approvazione studio di fattibilità lavori di ampliamento aule presso l'I.S. "Amaldi" Loc. Castelverde Municipio VI – Roma";
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti all'inizio della seduta:

la Consigliera Valeria Baglio (Le Città della Metropoli) (10.15-11.20)
il Consigliere Mario Cacciotti (Forza Italia) (9.59 - 10.20).

Risultano assenti :

la Consigliera Gemma Guerrini (Movimento 5 stelle)
il Consigliere Giovanni Libanori (Conservatori Riformisti)
il Consigliere Alessandro Priori (Territorio Protagonista)
il consigliere Marco Silvestroni (Fratelli D'Italia).

Partecipano alla seduta la Consigliera Delegata all'Edilizia Scolastica T.M. Zotta, il Direttore del Dipartimento VIII Ing. Giuseppe Esposito ed il Ragioniere Capo Dott. Marco Iacobucci.

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 10.15. Considerata la presenza di soli due componenti e vista l'impossibilità di procedere all'approvazione del verbale delle sedute precedenti, la Presidente introduce il punto 2) e passa la parola alla Consigliera Zotta.

La Consigliera Delegata all'Edilizia Scolastica T.M. Zotta, nel ringraziare la Presidente per l'audizione, procede nel suo intervento spiegando che la valutazione degli interventi programmati si è svolta sulla base delle criticità via via segnalate e ha riguardato tutti gli edifici scolastici di competenza e presenti sul territorio della Città Metropolitana di Roma; lascia la parola al Direttore del Dipartimento VIII Ing. Giuseppe Esposito, il quale conferma la metodologia utilizzata per identificare il numero e la tipologia di interventi previsti e puntualizza che è stato valutato lo stato di ogni edificio scolastico. Gli interventi sono stati programmati in base alla criticità e selezionati per tipologia (antisismico, adeguamento dei servizi igienico- sanitario, barriere architettoniche, rimozione amianto, analisi dei sistemi fognanti etc.). Riguardo alla certificazione antincendio, il Direttore



specifica che nel 2017, sono scaduti i termini riguardanti l'adeguamento alle norme antincendio e laddove non ci si trovi in regola con la certificazione, si è passibili di sanzioni.

L'Ing. Esposito comunica ai membri della Commissione che, da una puntuale analisi economica degli interventi, emerge un fabbisogno di 800 milioni di euro; ciò rivela l'esistenza di un "gap" elevato tra le risorse economiche necessarie e quanto invece è disponibile nel capitolo di bilancio destinato all'Edilizia Scolastica della Città Metropolitana di Roma.

L'Ing. Esposito aggiunge che, in seguito a quest'analisi di dettaglio, si è reso necessario un confronto con gli Uffici di Ragioneria, i quali hanno confermato che, per le annualità 2019/2020, la disponibilità in Bilancio è pari a 10 milioni di euro per esercizio finanziario.

Lo Staff di Ragioneria suggerisce per il 2018, con riferimento ai criteri di armonizzazione contabile, di destinare le risorse economiche a specifici interventi e saldare le imprese che li hanno realizzati, entro il 31 dicembre 2018; si è valutato, pertanto, al fine di rimanere all'interno dell'annualità 2018, di eseguire quei lavori che abbiano una durata che va, dai sessanta ai novanta giorni.

Sono previsti, ad oggi, cinquanta interventi per il 2018, che riguardano fondamentalmente il risanamento dei servizi igienici; la scelta di partire con questo tipo di interventi, è motivata dal fatto che possono essere realizzati nei tempi descritti (60-90 gg). L'importo totale previsto, per i cinquanta interventi suddetti, ammonta a sette milioni di euro; si possono realizzare, inoltre, altri interventi di piccola entità (inferiori a 100 milioni di euro) che non necessitano, per essere eseguiti di essere inseriti nella programmazione.

Si è chiesto, pertanto, agli uffici di Ragioneria di prevedere, nel capitolo di spesa dei lavori urgenti, un ulteriore importo di almeno un milione di euro, per questi altri lavori.

Interviene la Consigliera Delegata che, nello scorrere le singole voci d'intervento presenti nel piano esibito in Commissione, si accorge dell'assenza della palestra del liceo scientifico di Colleferro.

Il Dott. Iacobucci replica alla Consigliera delegata precisando che, per gli interventi riguardanti le palestre, sono destinate delle somme specifiche (100 mila euro per il triennio) e possono essere destinate allo scopo, senza essere inserite nel programma triennale.

L'Ing. Esposito prosegue nel suo intervento ponendo l'attenzione sulle annualità 2019-2020, specificando che, come indicato dal Ragioniere Capo Dott. Iacobucci, il Dipartimento VIII ha inserito nel piano interventi per un ammontare di dieci milioni di euro per ognuna delle due annualità suddette. Gli interventi in questione, peraltro, erano previsti e corredati di un progetto esecutivo già dal 2014, ma per motivi di Bilancio non è stato possibile inserirli prima; si tratta nella maggior parte dei casi di interventi di adeguamento alla normativa antincendio ed altri riguardano la impermeabilizzazione delle coperture degli edifici scolastici, risolvendo così il problema delle infiltrazioni.

La Presidente chiede chiarimenti, sulle modalità in base alle quali siano stati selezionati i cinquanta interventi previsti per l'annualità 2018.

L'Ing. Esposito, conferma che la selezione è stata fatta dai responsabili tecnici del Dipartimento e che ogni capo sezione, responsabile di un certo numero di scuole ha scelto, tenendo conto delle priorità e delle urgenze e della possibilità che possano essere realizzate, come detto, in un tempo che va dai sessanta ai novanta giorni come già evidenziato. Naturalmente, al fine di ottimizzare le procedure, si è pensato di accorpate in un'unica gara più interventi seppur con capitolati separati; pertanto in fase di esecuzione si potrà portare a termine tutto, attraverso venticinque gare anziché cinquanta, come dal numero d'interventi previsti.

Prende di nuovo la parola, la Presidente, la quale chiede spiegazioni circa le motivazioni che hanno portato a tale accelerazione nell'approvazione del Bilancio, aggiungendo di ricordare che la discussione per l'approvazione del Bilancio 2017 aveva avuto luogo diversi mesi prima; chiede, in buona sostanza, come mai sia necessario assumere decisioni in tempi così stretti e in assenza di un confronto e di una informativa a tutto tondo sul Bilancio in approvazione che, dal suo punto di vista, è condizione indispensabile per arrivare a votare un documento di tale portata.



Interviene il Dott. Iacobucci, affermando che è noto come la situazione dell'Ente Città Metropolitana di Roma sia deficitaria da un punto di vista delle risorse economiche finanziarie; prosegue affermando che la situazione di crisi dell'Ente è ancora in atto e, in assenza di un equilibrio di Bilancio, si deve necessariamente far ricorso a misure straordinarie; nel 2018 tale ricorso non è stato possibile, poiché la Legge di Bilancio non ha previsto misure di questo tipo.

Nel mese di Maggio 2018 la Cassa Depositi e Prestiti ha autonomamente proposto la rinegoziazione dei mutui, chiedendo di aderire in tempi assai stretti (scadenza 8 giugno 2018); mentre in un primo momento, nella circolare sembrava che fosse sufficiente l'approvazione di una variazione di bilancio, successivamente la stessa Cassa Depositi e Prestiti ha valutato di poter accettare la richiesta di rinegoziazione solo previa approvazione del Bilancio di previsione, determinando, com'è evidente, un'accelerazione dell'iter di approvazione per tutti gli Enti che vogliano accedere a tale misura straordinaria, utile ad ottenere un riequilibrio di Bilancio. Tale operazione, prosegue il Ragioniere Capo, consentirebbe di liberare otto milioni di euro e ridurre così quel "gap" tra risorse necessarie e risorse disponibili anche se di fatto, mancano trenta milioni di euro per operare un riequilibrio di Bilancio. Il Dott. Iacobucci aggiunge che ieri (19 giugno 2018), è stata pubblicata una nuova circolare di Cassa Depositi e Prestiti che concede una proroga al 13/07/2018.

La Presidente Baglio chiede ancora, perché l'iter per l'approvazione del bilancio non sia stato avviato subito e il Dott. Iacobucci afferma, che l'attivazione delle procedure è avvenuta immediatamente, nel momento in cui è arrivata la circolare di Cassa Depositi e Prestiti.

La Presidente Baglio chiarisce il proprio punto di vista affermando che, nel momento in cui si chiede il coinvolgimento di tutte le forze politiche presenti in Consiglio nelle scelte da operare, ognuno deve essere poi coinvolto fin dalle fasi iniziali dell'iter di predisposizione e approvazione del bilancio.

Il Dott. Iacobucci, rimarca che gli uffici di ragioneria hanno iniziato a lavorare, già dal 13 maggio 2018, momento in cui Cassa Depositi e Prestiti ha consentito la rinegoziazione dei mutui e senza questa misura straordinaria non sarebbe stata possibile l'approvazione del Bilancio poiché si è in una posizione di squilibrio.

La Presidente, nel prendere atto che dal punto di vista tecnico non vi è nulla da eccepire, rileva che si tratta di una questione di natura squisitamente politica; prosegue nell'intervento affermando che, se la scadenza è il 13 luglio 2018 i tempi sono molto stretti e nessun Consigliere di opposizione ha avuto ancora modo di prendere visione di alcun dato e ciò costituisce un problema, tanto più che, nel caso di specie, si dovrà votare un Bilancio che non riguarda solo l'annualità 2018 ma anche la programmazione per il 2019/2020.

Il Dott. Iacobucci sostiene che si è costretti ad approvare un bilancio pluriennale, se ci fosse stata una norma che avesse consentito di approvare il solo Bilancio annuale, sarebbe stato giusto scegliere l'approvazione di una sola annualità, poiché alle condizioni date, proiettarsi su una programmazione non consente la rispondenza necessaria tra l'esigenza di programmazione e le risorse disponibili. In ogni caso è necessario continuare, per quanto possibile, a cercare risorse e cogliere le opportunità che sono date, come in questo caso da Cassa Depositi e Prestiti e ciò giustifica quest'accelerazione nell'iter di approvazione del Bilancio.

Nel 2019, prosegue il Dott. Iacobucci, la situazione migliorerà, ma non si risolverà totalmente il problema; tutto dipenderà dallo scenario ridisegnato dal Governo rispetto al tema delle Città Metropolitane. Il senso di responsabilità, che ci si assume quale Dirigenza, necessita del coinvolgimento di tutte le forze politiche, continua il Dott. Iacobucci; ciò che ci si propone di fare non è risolutivo, come detto, ma rappresenta un'opportunità da cogliere, anche se Cassa Depositi e Prestiti ha assunto una posizione non condivisibile, circa la richiesta di porre come condizione l'approvazione del Bilancio, ma, d'altro canto, tali sono le regole e a queste va ottemperato.

La Presidente rimarca che il tema da lei sollevato ha natura politica ed è consapevole del lavoro fatto dagli uffici; rispetto al senso di responsabilità della politica rileva che, proprio in considerazione della propria responsabilità si pretende, prima di assumere scelte importanti per l'Ente, di avere contezza



riguardo ai contenuti della proposta di deliberazione che si andrà a votare in Consiglio Metropolitan e ciò vale sia per le forze di opposizione che di Governo. Prende atto delle scelte tecniche e chiarisce che esistono responsabilità tecniche e responsabilità politiche e, sulla base di questa considerazione, sottolinea la necessità di avere informazioni sui contenuti e le elaborazioni che si sono avviate già da un mese.

La Presidente Baglio sostiene che si sarebbero dovute programmare delle riunioni preventive in cui informare ciascuno della scadenza entro la quale si dovrebbe votare il Bilancio e rivendica e sottolinea la necessità di confronto.

Il Consigliere Cacciotti rileva che all'incontro con i capigruppo non ha partecipato nessuno e teme che si arriverà al 13 luglio 2018, senza avere ancora dati utili da poter valutare.

Interviene la Consigliera Delegata all'Edilizia Scolastica Zotta, la quale sostiene con forza la propria metodologia di lavoro e chiarisce di aver avuto l'intuizione di invitare i capigruppo per informarli delle scelte di bilancio sulla materia di sua competenza, riunione che purtroppo come ricordato dal Consigliere Cacciotti non è andata a buon fine; pone l'accento sul fatto di aver avuto l'intuizione di contattare la Presidente Baglio, per convocare la commissione e conclude dicendo che per quanto la riguarda, politicamente il confronto è stato attivato e prima ancora che emergesse l'esigenza di accelerare l'iter di approvazione del Bilancio. Aggiunge di aver proposto agli uffici di fare dei resoconti sulle criticità. Propone per il futuro di fissare degli incontri a cadenza mensile, per aggiornarsi sullo stato dell'arte.

Riprende la parola la Presidente, la quale afferma che dal suo punto di vista prima del 13 luglio p.v., bisognerà votare il documento e si augura che, nel frattempo, tutto ciò che sarà prodotto, di natura documentale, sia inoltrato ai Consiglieri per opportuna visione e valutazione prima del voto in Aula Consiliare; conferma nuovamente la propria convinzione rispetto alla necessità di confrontarsi con tutti in tempo utile.

Il Dott. Iacobucci ricorda che, a differenza degli scorsi anni, non c'è stata proroga dei termini e da aprile la Città Metropolitana di Roma, non è più in esercizio provvisorio ma in gestione provvisoria. La Conferenza Stato Regioni ha stabilito che, non essendo possibile applicare la normativa che prevede lo scioglimento dei Consigli in caso di mancata approvazione dei Bilanci, la mancata approvazione da parte di Province e Città Metropolitane è un falso problema e non servono più neanche le proroghe di Legge per stabilire qual è la scadenza per l'approvazione.

L'ultima proroga è scaduta il 31 marzo 2018 e oggi siamo in esercizio provvisorio. I nostri uffici sono stati sempre pronti per approvare il Bilancio e se non si fosse operato in un certo modo, da un punto di vista tecnico, oggi non saremmo in grado di andare in approvazione, poiché in due giorni non si fa un Bilancio, evidentemente.

Successivamente all'approvazione del bilancio saranno adottati due provvedimenti in Consiglio, prosegue il Ragioniere Capo, uno concernente la viabilità e l'altro l'edilizia scolastica; il Consiglio dovrà esprimere un proprio indirizzo, rispetto ad una ricognizione puntuale del fabbisogno di interventi; seguirà la scelta programmatica su cosa si debba intervenire e con quali priorità. Si tratta di due provvedimenti propedeutici per la programmazione futura. Ciò che abbiamo programmato, il 2019/2020, potrà essere rivisto e modificato, anche in termini quantitativi; ci si augura che il Governo preveda una soluzione per le risorse assegnate, poiché se non ci sarà un riequilibrio finanziario, la Città metropolitana di Roma non potrà proseguire in modo adeguato, all'espletamento delle funzioni ad essa assegnate.

Il Dott. Iacobucci prosegue chiarendo alcuni aspetti di natura tecnica e si sofferma sulla progettazione sia per interventi in materia sismica e sia per manutenzione delle scuole in generale, i cui costi non sono più inseriti nell'ambito programmatico, ma nei servizi; si tratta d'interventi di progettazione per un ammontare di due milioni e ottocento mila euro.

Interviene il Direttore del Dipartimento VIII Ing. Esposito che spiega cosa è stato fatto nel dettaglio:



La Città Metropolitana di Roma ha aderito a un bando scaduto il 5 giugno 2018, per un finanziamento alle scuole che ricadono in “area 2”, vale a dire zone sismiche. Il finanziamento richiesto riguarda sessantasette scuole ed è finalizzato alle verifiche di vulnerabilità e progettazione finalizzata agli interventi, per un ammontare di 25 milioni di euro.

Abbiamo aderito, inoltre, ad un bando regionale scaduto il 15 giugno 2018 che prevede il finanziamento di interventi relativi all’adeguamento strutturale antincendio e ampliamento o a nuove costruzioni di edifici scolastici; il finanziamento è relativo a 25 interventi per un importo di 17 milioni di euro e, tra gli interventi previsti, ci sono anche le scuole “Caravillani” ed “Amaldi”.

La Presidente chiede all’Ing. Esposito di chiarire il contenuto delle due Determinazioni Dirigenziali di cui al punto 3) all’ordine dei lavori.

L’Ing. Esposito spiega che si tratta di due determinazioni relative agli studi di fattibilità per il miglioramento sismico e per l’ampliamento, necessari per poter chiedere il finanziamento alla Regione Lazio (i 25 interventi a cui aveva già accennato), rispettivamente per gli istituti “Caravillani” ed “Amaldi”.

La Presidente Valeria Baglio ringrazia e dichiara chiusa la seduta alle ore 11.20.

Il Segretario della Commissione
Dott.ssa Germana Valeri

La Presidente della 5^a Commissione
Dott.ssa Valeria Baglio